

Consiglio di Corso di Studio in Architettura c.u.
Verbale del 6 febbraio 2019

Il Consiglio di Corso di Studio in Architettura c.u. è convocato il giorno 6 febbraio alle ore 12,00, presso l'Aula del Consiglio 'Emanuele Carreri'.

Presiede il Consiglio il Presidente del Consiglio di Corso di Studio, prof. Cherubino Gambardella.

Funge da Segretario verbalizzante la prof. Fabrizia Ippolito.

Sono convocati i seguenti Docenti e i Rappresentanti degli Studenti, che risultano per la presenza così come nello specifico:

[... omissis ...]

Il Presidente, a seguito dell'accertamento nominale dei presenti, constatata l'esistenza del *quorum* strutturale, dichiara valida la riunione e apre la seduta.

Si procede alla discussione e all'approvazione dei seguenti punti iscritti all'ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente

2) Assicurazione della Qualità: verifica delle iniziative del Gruppo AQ

3) Nomina dei componenti della commissione di Riesame

4) Verifica sulle attività di orientamento

5) Determina dei comitati di indirizzo Percorsi Formativi

6) Discussione sull'andamento del corso di Laurea

7) Varie ed eventuali

addendum

8) Discussione ai fini dell'approvazione della proposta del Regolamento Didattico del Corso di Studio in Architettura da trasmettere al Direttore per definitiva approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento

Il Consiglio di Studio in Architettura c.u. inizia alle ore 12:15

1) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente ricorda gli adempimenti relativi all'assicurazione della qualità e presenta i punti all'ordine del giorno.

2) Assicurazione della Qualità: verifica delle iniziative del Gruppo AQ

Il Presidente invita il prof. Giorgio Frunzio, in qualità di responsabile del Gruppo per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, a relazionare sul punto. Il prof. Frunzio riassume le ultime riunioni del Gruppo, che si sta incontrando regolarmente per rispondere agli adempimenti relativi al monitoraggio e al miglioramento dell'andamento del Corso di Studio. Segnala che gli indicatori relativi al Corso sono nel complesso positivi, con qualche maggiore criticità relativamente al numero degli iscritti, particolarmente di quelli di provenienza esterna alla Regione. Sottolinea l'importanza delle attività di orientamento, pur evidenziando che il calo di iscritti riguarda tutti i corsi di laurea analoghi in Italia. Precisa che i dati a disposizione riguardano il 2016-2017 e, in base alle presenze attuali di studenti fuori Regione, lasciano prevedere qualche lieve miglioramento. Riferisce che tutti i docenti hanno caricato sul sito i propri programmi didattici, ma raccomanda di adeguarli alle indicazioni di Ateneo.

Interviene la prof. Claudia De Biase, responsabile del sito web nell'ambito del Gruppo AQ, che raccomanda attenzione a indicare i contenuti minimi dei programmi, che, nel caso di insegnamenti sdoppiati, debbono essere uguali.

Il Presidente ribadisce l'importanza dei contenuti minimi e invita i docenti delle singole aree a concordarli tra loro. Si avvia una discussione sul tema, con interventi dei proff. Sergio Rinaldi,



Mariateresa Guadagnuolo, Anna Giannetti, Claudia De Biase. La discussione verte intorno alla definizione dei contenuti minimi e alle modalità di evidenziazione degli stessi nei programmi didattici. Il Presidente raccomanda che i contenuti minimi facciano riferimento alle declaratorie dei singoli ambiti disciplinari. La prof. Guadagnuolo propone che si scelga un programma campione al quale fare riferimento nella redazione di tutti i programmi di insegnamento. Interviene il prof. Marino Borrelli, che ricorda il lavoro di raccolta dei contenuti minimi condotto nel passato, comunicando che è a disposizione dei docenti. Il Presidente raccomanda che i contenuti minimi siano concordati all'interno di ogni area e strutturati in modo graduale e orizzontale. Il prof. Frunzio segnala la necessità di coordinare i contenuti minimi di ogni disciplina con quelli delle discipline affini.

Il prof. Frunzio, riprendendo la propria relazione, segnala che un altro punto al quale prestare attenzione è il post-laurea, che può essere migliorato attraverso il lavoro dei Comitati di Indirizzo che coinvolgono le parti sociali.

Il Presidente richiama il punto 5) all'ordine del giorno, anticipandone i contenuti: le parti sociali sono state contattate e invitate ad avviare il Comitato di indirizzo in un primo incontro, che era stato fissato per il 13 p.v. e che sarà posticipato di qualche giorno per la concomitanza, in quella data, delle audizioni dei Presidenti dei Corsi di Studio da parte del prof. Nigro per le verifiche di Ateneo. Il Presidente conclude la discussione sul punto 2) raccomandando al Gruppo per l'Assicurazione della Qualità di procedere con il monitoraggio dei programmi di insegnamento, tenendo conto di contenuti minimi e propedeuticità.

3) Nomina dei componenti della commissione di Riesame

Il Presidente propone di incaricare come commissione di Riesame il Gruppo AQ, integrato dal prof. Marino Borrelli. Il prof. Frunzio ricorda che la commissione va integrata da una rappresentanza di studenti. Sono assenti in Consiglio i rappresentanti degli studenti.

Il Presidente propone di avviare la nomina dei professori componenti della commissione, in modo che possano iniziare il lavoro, rimandando al prossimo Consiglio la nomina degli studenti.

Si avvia una discussione intorno alla composizione della commissione, con interventi del prof. Giorgio Frunzio e Marino Borrelli, che confermano la propria disponibilità, della prof. Michela Monaco, che offre la propria disponibilità. Per evitare la sovrapposizione integrale delle due commissioni e ottimizzare il lavoro, il Presidente propone che due dei componenti del Gruppo AQ vengano sostituiti, per la commissione del Riesame, dai proff. Borrelli e Monaco, e si rende disponibile a presiedere la commissione. La prof. Rossella Franchino e la prof. Claudia De Biase, componenti del Gruppo AQ, vengono sostituiti dai proff. Borrelli e Monaco nella Commissione per il Riesame, che risulta così composta: Cherubino Gambardella (presidente), Marino Borrelli, Corrado Di Domenico, Giorgio Frunzio, Mariateresa Guadagnuolo, Michela Monaco. Il Consiglio approva.

4) Verifica sulle attività di orientamento

Il Presidente chiede ai docenti incaricati nello scorso Consiglio di Corso di Studio dell'orientamento di relazionare sulle attività in atto e propone che l'attività di orientamento si muova su due piani: contatti con docenti di scuole superiori di discipline affini a quelle del Corso di Studio individuati come referenti privilegiati per l'orientamento nelle proprie scuole; ricerca di contatti con scuole extra-regionali, con particolare attenzione a quelle del basso Lazio, dando una scadenza di dieci giorni per riferire sui contatti presi.

Interviene il prof. Lorenzo Capobianco, che riferisce sull'operazione di screening personalmente svolta su scuole dei tre Comuni del basso Lazio Formia, Gaeta e Minturno, selezionando quattro istituti superiori, un classico, due scientifici e un istituto superiore con indirizzo costruzioni-ambiente. Il prof. Capobianco aggiunge che l'attività di orientamento del Corso di Studio andrà concordata con la referente per l'orientamento del Dipartimento prof. Maria Dolores Morelli.



Il Presidente chiede che entro dieci giorni venga composto un elenco di contatti presi e, sentita la prof. Morelli, vengano organizzati gli incontri di presentazione del Corso di Studio. Fissa per la fine del mese la scadenza per l'organizzazione degli incontri di presentazione. Entro la metà di marzo vanno fatti gli incontri.

Il prof. Capobianco segnala la necessità che il Corso di Studio nomini un referente per l'orientamento e per l'alternanza scuola-lavoro che possa prendere iniziative ufficiali su delega del Presidente. Il Presidente propone la nomina del prof. Capobianco come referente.

Si apre la discussione sul tema dell'orientamento, con interventi della prof. Caterina Frettoloso, che ricorda una convenzione in corso con il liceo Fermi di Aversa, del prof. Capobianco, che integra la sua relazione con le informazioni sul numero dei diplomati locali ed esterni che si iscrivono ad Architettura, della prof. Danila Jacazzi, che sottolinea l'importanza dell'alternanza scuola-lavoro, raccomandando la stipula di convenzione con gli istituti superiori., del Presidente, che segnala la necessità di una maggiore evidenza dell'architettura nell'Annuario delle attività didattiche del Dipartimento.

Il prof. Capobianco conclude il proprio intervento parlando dei contenuti delle presentazioni da fare nelle scuole. Invita tutti i colleghi a contribuire con immagini alla presentazione, che sarà impostata in base a un format di Ateneo. Invita inoltre i colleghi a dare disponibilità a tenere prolusioni dei propri corsi aperte al pubblico, in occasione degli incontri con gli studenti delle scuole superiori.

Il Presidente propone il prof. Lorenzo Capobianco come referente del gruppo di lavoro sull'orientamento e l'alternanza scuola-lavoro e come componenti i proff. Francesco Costanzo e Chiara Ingrosso. Il Consiglio approva.

5) Determina dei comitati di indirizzo Percorsi Formativi

Il Presidente ribadisce quanto già anticipato: l'incontro con le parti sociali, già fissato per il 13 p.v., è rimandato a una prossima data vicina per la concomitante convocazione del Presidente a un'audizione da parte dell'Ateneo.

6) Discussione sull'andamento del Corso di Laurea

Il Presidente chiede se ci sono osservazioni sull'andamento del Corso di Studio non ancora emerse dalle discussioni svolte relativamente agli altri punti dell'ordine del giorno. Interviene il prof. Giorgio Frunzio, che segnala il problema degli studenti non frequentanti i corsi.

7) Varie ed eventuali

Il punto è dedicato alla relazione della prof. Antonella Violano sugli aspetti relativi alla qualità in base ai quali verrà valutato il Corso di Studio. La prof. Violano presenta gli 11 indicatori e i 30 punti di attenzione, che legge al Consiglio. Raccomanda incontri con le parti sociali che comprendano la discussione sul progetto del Corso di Studio, sollecita ad implementare i soggetti coinvolti nelle consultazioni, consiglia il coinvolgimento di soggetti stranieri, coerentemente con il taglio europeo del Corso di Studio, raccomanda la coerenza degli insegnamenti con gli obiettivi formativi, sollecita accordi con le scuole superiori per potenziare l'attività di orientamento, segnala l'importanza della valutazione della produzione scientifica dei professori a contratto. Si ripromette di inviare al Presidente la documentazione relativa alla sua relazione in Consiglio perché venga divulgata a tutti i componenti.

8) Discussione ai fini dell'approvazione della proposta del Regolamento Didattico del Corso di Studio in Architettura da trasmettere al Direttore per definitiva approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento

Il Presidente ricorda di avere inviato a tutti i docenti la bozza della proposta di Regolamento Didattico e sollecita la discussione. Interviene il prof. Giorgio Frunzio, che raccomanda una disamina approfondita dei diversi punti e propone di rimandare l'approvazione della proposta a un prossimo Consiglio. Si avvia una discussione sulla proposta di Regolamento, che si conclude con la



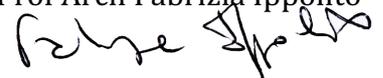
proposta del Presidente di raccogliere le osservazioni dei singoli docenti e di fissare un prossimo Consiglio con unico punto all'ordine del giorno l'approvazione della proposta di Regolamento Didattico, rivista in base alle osservazioni dei colleghi. Il Presidente propone di fissare il Consiglio dedicato all'approvazione della proposta di Regolamento Didattico il 12 febbraio. Il Consiglio approva.

Il Consiglio di Corso di Studio termina alle ore 14,00.

Il Presidente
Prof Arch Cherubino Gambardella

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cherubino Gambardella', with a long horizontal flourish extending to the right.

Il Segretario
Prof Arch Fabrizia Ippolito

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabrizia Ippolito', with a stylized, cursive script.